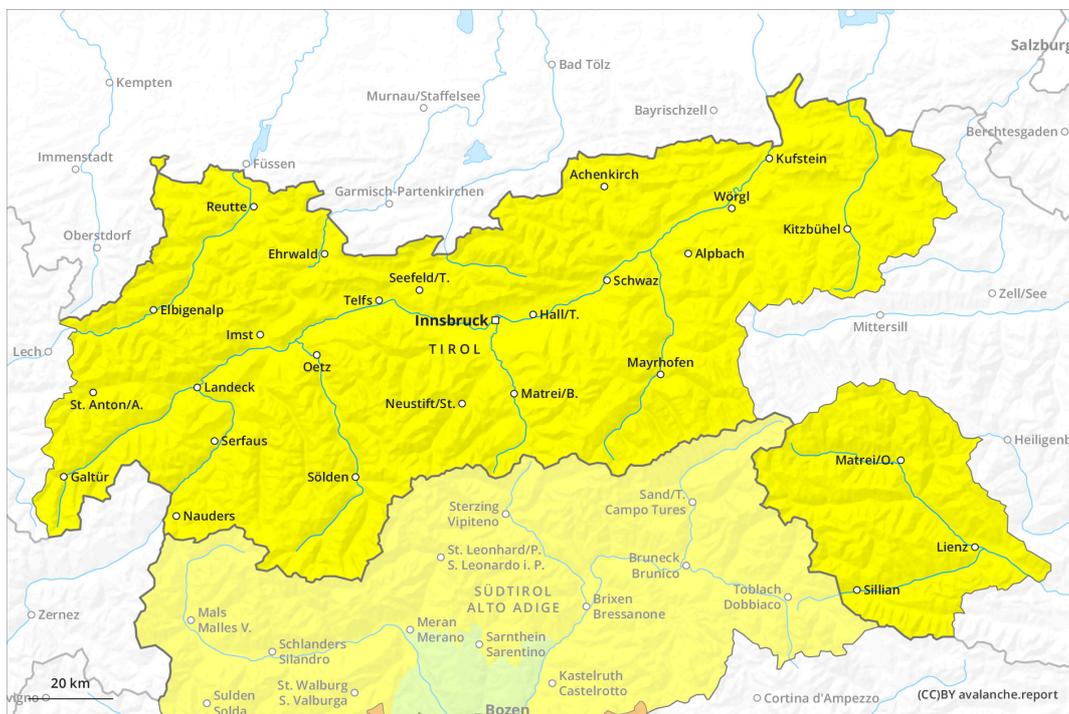
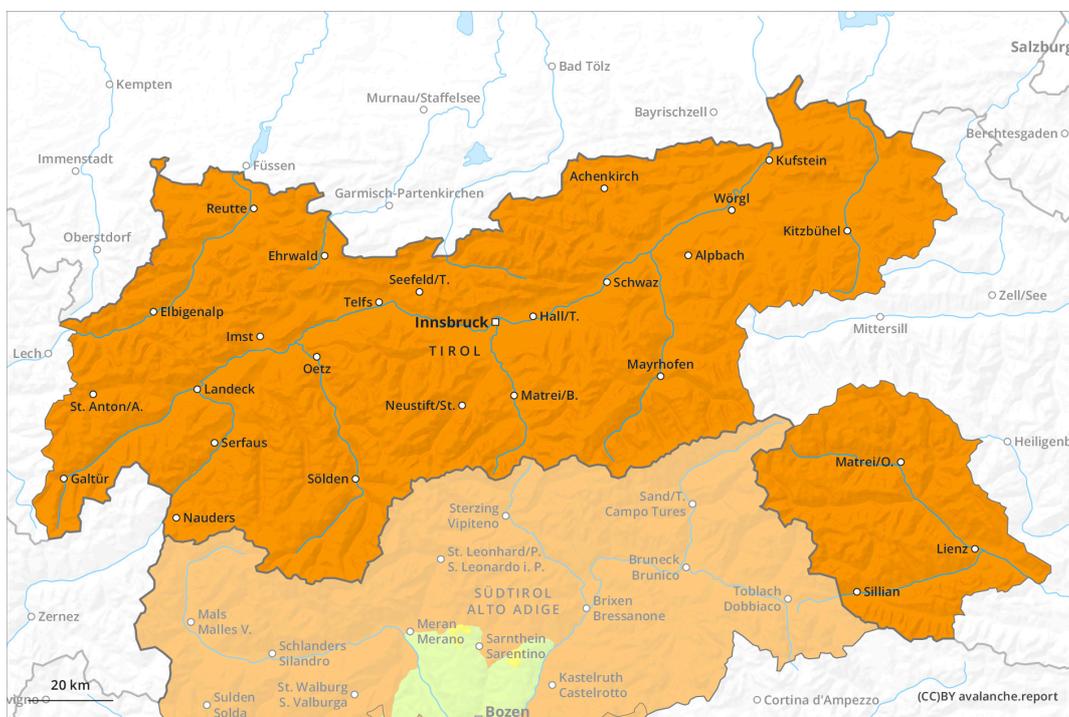


Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2024



Neve bagnata

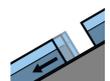


2200m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Valanghe di
slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2024



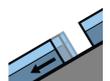
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di
slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi

Il tempo sarà eccezionalmente caldo. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà già al mattino.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe bagnate spontanee aumenterà rapidamente. Ciò sui pendii ripidi esposti a est e ovest al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a sud a tutte le altitudini, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa. In parte le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere grandi dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Nei canali ripidi le valanghe bagnate possono in parte avanzare sino all'aperta campagna.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Notte in parte coperta. Specialmente sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa, il vento sarà da



moderato a forte. Il tempo sarà eccezionalmente caldo. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il sole e il calore causeranno a partire dal pomeriggio principalmente sui pendii molto ripidi un massiccio impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un veloce indebolimento del manto nevoso. Nelle zone con copertura nevosa ridotta, il manto nevoso si bagnerà più rapidamente e perderà la sua stabilità in modo più immediato.

C'è solo poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà.

Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: **pericolo valanghe in diminuzione**
per Martedì il 09.04.2024



Neve bagnata

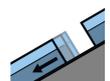


2200m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: **pericolo valanghe in diminuzione**
per Martedì il 09.04.2024



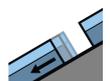
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di
slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà già al mattino.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe bagnate spontanee aumenterà rapidamente. Ciò sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Nei canali ripidi le valanghe bagnate possono a livello isolato avanzare sino all'aperta campagna.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare molto presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il tempo sarà eccezionalmente caldo. Principalmente nelle regioni esposte al favonio, il vento sarà, nelle



zone in prossimità delle creste, da moderato a forte. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il sole e il calore causeranno a partire dal pomeriggio principalmente sui pendii molto ripidi un massiccio impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un veloce indebolimento del manto nevoso. Nelle zone con copertura nevosa ridotta, il manto nevoso si bagnerà più rapidamente e perderà la sua stabilità in modo più immediato.

C'è solo poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. Con il raffreddamento, il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente.